PDR 2015 COMUNE DI FANO ADRIANO

Piano di Ricostruzione

Legge n. 77/2009 e Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010

AMBITO 2 CERQUETO.

Progetti guida di riqualificazione e valorizzazione del centro storico

Elaborato 07

Il Sindaco
Adolfo MORICONII

Il Segretario Comunale
dott.ssa Serena TAGLIERI

Il Responsabile Area Tecnica
geom. Gianpiero QUARANTA

Co.Co.Co. ai sensi dell'OPCM 3771/2009
ing. Berardo CIAMPANA

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile contrattuale
Urb. Raffaele GEROMETTA

Coordinamento attività
Arch. Carlo SANTACROCE
Arch. Rudi FALLACI

Pianificazione urbanistica
Urb. Laura GATTO
Urb. Fabio VANIN

Beni culturali
Arch. Simona GRECO
Geom. Marilida HALLIEV

Strutture edifici e rilievo del danno
Ing. Alessandro SANNA
Ing. Mauro PERINI

Progetti Pilota
Arch. Domenico DIENI
Ing. Elisa SAMSA

MATE Engineering
Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)
Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714
Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)
Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000
e-mail: mateng@mateng.it

Ambiente e paesaggio
Dott. Agr. Fabio TUNIOLI
Dott. For. Giovanni TRENTANOVI

Valutazione economico finanziaria piani e progetti
Arch. Emanuela BARRO
Urb. Daniele RALLO

Geologia e Idraulica
Dott. Geol. Gino LUCCHETTA
Ing. Lino POLLASTRI

Valutazione Ambientale
Ing. Elettra LOWENTHAL
Dott. Amb. Lucia FOLTRAN
Ing. Chiara LUCIANI

Partecipazione, economia e marketing territoriale
Dott. Paolo TREVISANI
Urb. Valeria POLIZZI

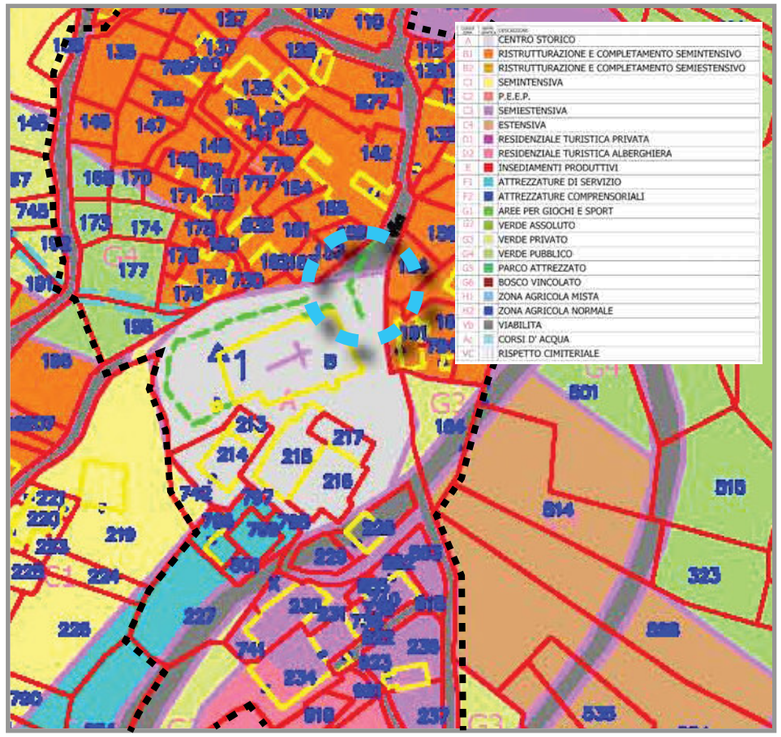
Sistema Intormativo Territoriale
Urb. Lisa DE GASPER
Urb. Matteo LARESE GORTIGO

Progetto Guida 1.

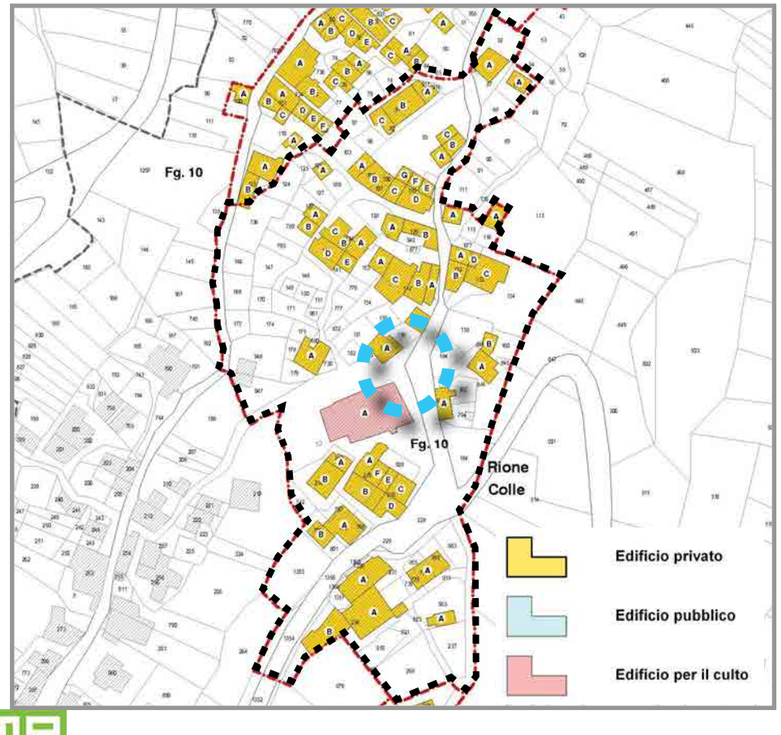
Valorizzazione della spazio retrostante la chiesa di Sant'Egidio Abate

Inquadramento territoriale

Inquadramento urbanistico (PRG) scala 1:1000



Mappa delle funzioni



Mappa delle altezze

Scheda 0 1

Inquadramento

Ambito Spazio retrostante la Chiesa di Sant'Egidio Abate

Inquadramento territoriale L'ambito si localizza nel comune di Fano Adirano, nella Frazione di Cerqueto in località Rione Colle, sul versante teramano del Gran Sasso. Si tratta di un contesto territoriale di valenza ambientale e paesaggistica, ricompreso nel Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

Inquadramento urbanistico Lo spazio in oggetto è classificato dallo strumento urbanistico in parte Centro Storico, in parte area di completamento, ed è parzialmente stato oggetto di Piano di Recupero che ha individuato le categorie dii intervento previste per il singoli fabbricati.

Funzioni e consistenza Il patrimonio edilizio è sostanzialmente di tipo residenziale, ad esclusione della Chiesa di Sant'Egidio Abate, risalente agli anni 1.000, la cui presenza però non risulta sufficientemente valorizzata, anche perché il suo fronte principale risulta orientato verso la vallata e non verso la sede stradale di attraversamento dell'abitato.

Accessi L'area di progetto è contigua alla pubblica via carrabile, inoltre può essere raggiunta tramite il percorso pedonale che si snoda tra le abitazioni. E' in corrispondenza dell'area di intervento che si può imboccare la parte terminale del tratto pedonale che conduce al fronte principale della Chiesa e alla piazza antistante.

Spazio pubblico L'area, al momento, non presenta definite delimitazioni fisiche, ma sembra solo un allargamento della sede stradale in corrispondenza di una curva. In questa area è localizzata una piccola fontana pubblica e due alberi. Attualmente lo slargo ha assunto la funzione di parcheggio estemporaneo.

Documentazione fotografica Spazio retrostante la chiesa di Sant'Egidio Abate

Scheda 0 2

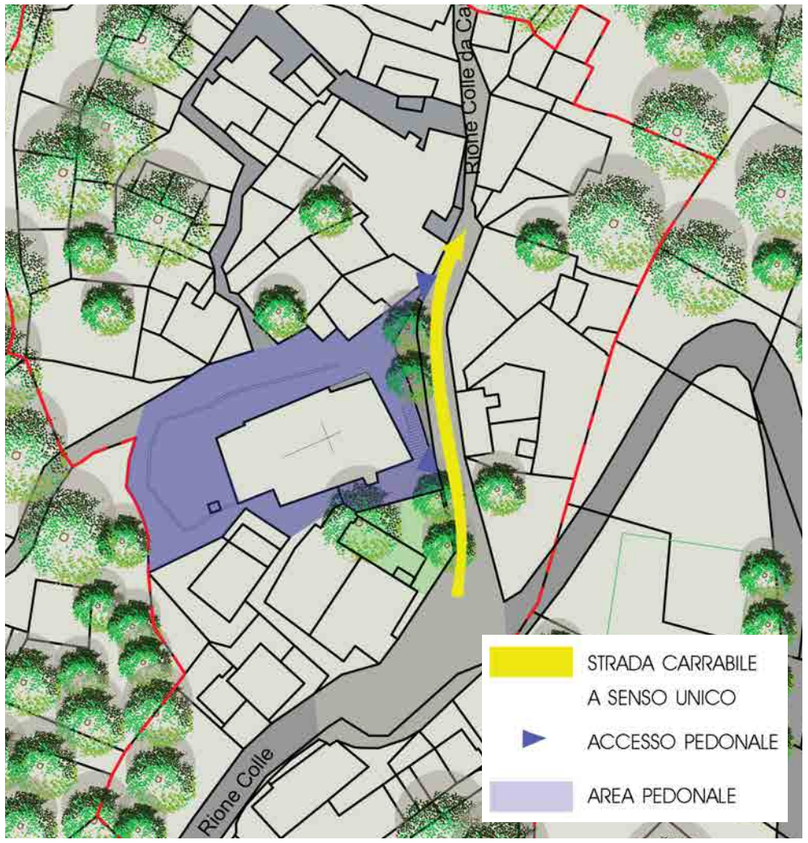
Documentazione fotografica

Descrizione All'interno dello spazio non è presenta nessuna connotazione che lo contraddistingua e al momento viene utilizzato come area di sosta per i veicoli. La piccola fontana pubblica che vi si trova non ha dimensioni tali da poter essere considerata una centralità.

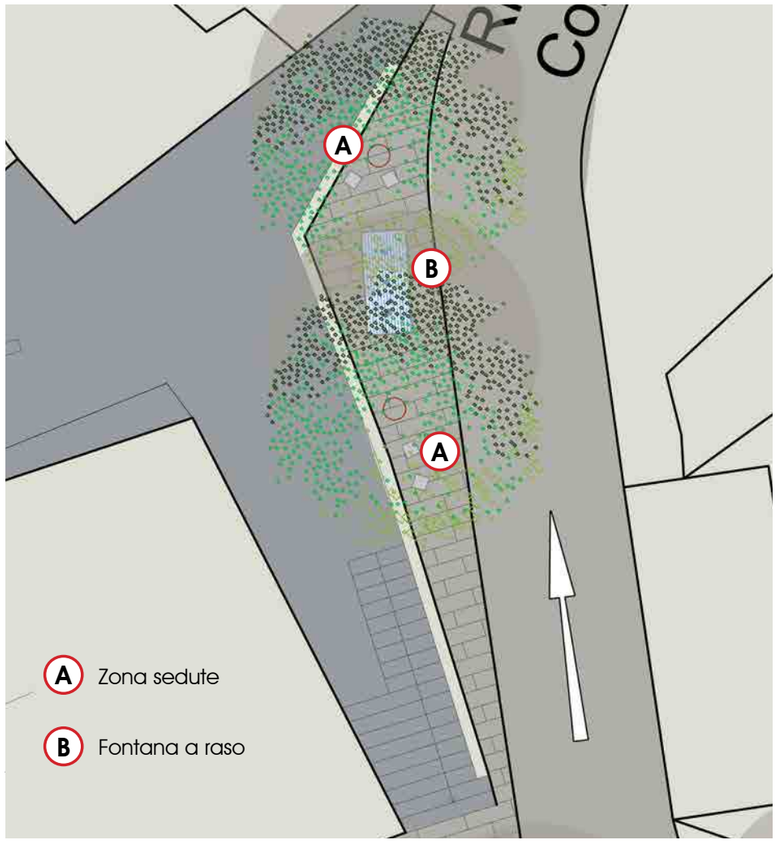
I fronti A nord dell'area è presente un edificio in stato di abbandono che contribuisce a rendere meno decoroso l'accesso al percorso che conduce alla Chiesa. Ad ovest si trova la parte posteriore della Chiesa sul cui fronte sono murati degli archetti a tutto sesto sostenuti da colonnine e lo stemma del borbone Gabriele Yllane De Castro.

Inquadramento ortofoto

Schema degli accessi scala 1:1000

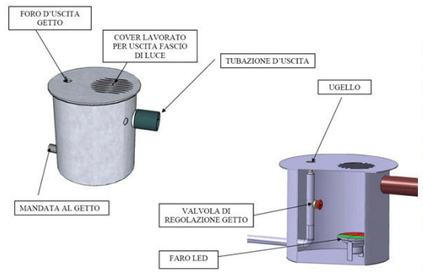


Spazio pubblico scala 1:200



Arredo Urbano

A Seduta di arredo urbano modulare finitura tipo corten. Installata in gruppi a forma libera per configurare paesaggi urbani o naturali .



B Fontana a raso - dettaglio ed esempio di riferimento

Scheda 0 3

Inquadramento

Obiettivi

L'area oggetto di intervento è localizzata lungo il percorso stadale che conduce al Rione Castello di Cerqueto, in corrispondenza del retro della Chiesa di ant'Egidio Abate. L'area al momento non presenta caratteri di peculiarità e l'unica presenza caratterizzante è riscontrabile in una minuta fontanella pubblica e due alberi di discrete dimensioni.
L'intervento si propone di evidenziare l'accesso al percorso pedonale che conduce alla Chiesta di Sant'Egidio. La riqualificazione ha lo scopo di mettere in luce uno spazio che al momento non presenta nessuna funzione o importanza.

Modalità di intervento

La riqualificazione dell'area avviene con interventi non invasivi che si concretizzano in primo luogo nella parziale sostituzione della pavimentazione attuale con lastre di pietra naturale. Tale cambio di materiale ha la funzione di disegnare una delimitazione - più simbolica che fisica - tra il percorso carrabile e il nuovo spazio di sosta pedonale.

Arredo urbano

Per mantene la memoria storica della vecchia fontanella, si installa una fontana a raso, la cui presenza scenografica stimola la sosta e di conseguenza la scoperta del percorso che conduce alla chiesa. Per ultimo vengono installate alcune sedute nelle vicinanze degli alberi esistenti così da rendere più piacevole, ed eventualmente prolungata, la sosta.

I materiali

La scelta ricade su una pavimentazione che richiami quella originaria in lastre di pietra naturale. Il Corten invece viene proposto in funzione del suo fascino "naturale", adatto al contesto in oggetto, e della sua alta resistenza alle aggressioni atmosferiche.

Scheda 0 4

Lo spazio retrostante la chiesa di Sant'Egidio Abate oggi

Lo spazio retrostante la chiesa di Sant'Egidio Abate domani

Proposta progettuale

Prospetti E' intento del progetto coinvolgere anche gli edifici circostanti considerando, nello specifico, il rifacimento o la sistemazione dei fronti degli edifici che si affacciano sulla strada tutto in funzione di un decoro diffuso che contribuisca a valorizzare dal punto di vista estetico il Borgo.

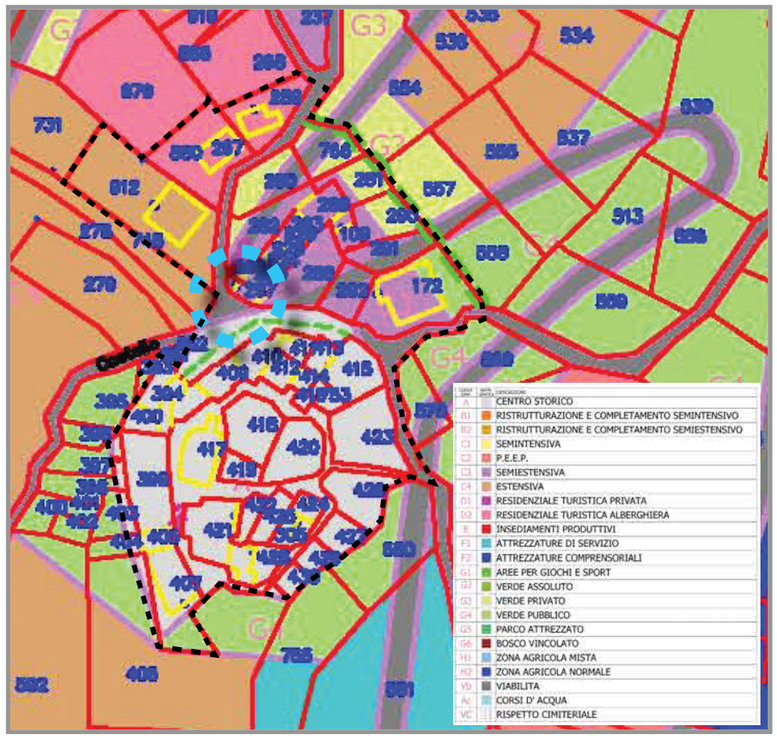
Funzioni L'area così concepita ha quindi funzione di centro di aggregazione, andando a costituire un nuovo spazio pubblico. Il nuovo assetto dello spazio, inoltre, ha l'ambizione di stimolare la curiosità del passante inducendolo, in un primo momento, alla sosta e alla conseguente scoperta del percorso esistente che conduce alla Chiesa di Sant'Egidio Abate.

Progetto Guida 2.

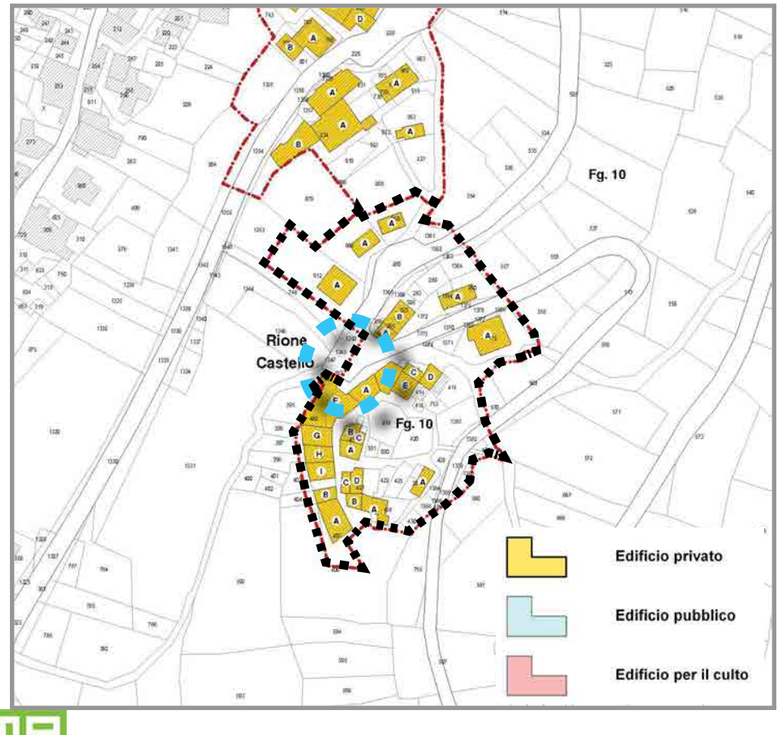
Riqualificazione dell'ingresso al Rione Castello

Inquadramento territoriale

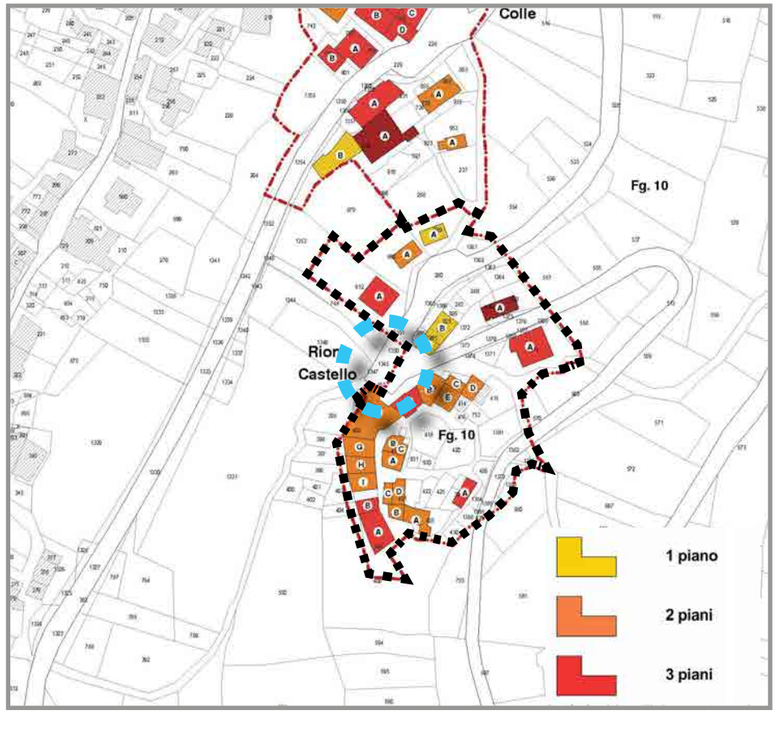
Inquadramento urbanistico (PRG) scala 1:1000



Mappa delle funzioni



Mappa delle altezze



Scheda 0 5

Inquadramento

Ambito Ingresso al Rione Castello

Inquadramento territoriale L'ambito si localizza nel comune di Fano Adirano, nella Frazione di Cerqueto in località Rione Colle, sul versante teramano del Gran Sasso. Si tratta di un contesto territoriale di valenza ambientale e paesaggistica, ricompreso nel Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

Inquadramento urbanistico La "piazza" antistante l'ingresso al Rione Castello rappresenta attualmente un'area di sedime stradale, e l'intero nucleo storico è stato oggetto di un Piano di Recupero che individua le categorie dii intervento previste per il singoli fabbricati.

Funzioni e consistenza L'area di intervento è caratterizzato da un patrimonio edilizio eterogeneo per funzioni e caratteristiche. La porzione sud occidentale è interessata dalla presenza dell'ingresso al Rione Castello, che in origine pare dovesse essere una fortezza. Sul lato sud-est i fronti sono caratterizzati da edifici residenziali che hanno in parte subito interventi di recupero. Il lato nord ovest invece si affaccia sulla vallata garantendo una visione panoramica suggestiva.

Accessi A nord si accede all'area direttamente percorrendo la viabilità carrabile, da sud invece si può raggiungere l'area attraverso un'ingresso che ha valenza stocio-culturale in quanto collega la piazza al borgo tramite l'arco di ingresso al paese.

Spazio pubblico L'area attualmente presenta una pavimentazione in cubetti di porfido di recente fattura e viene utilizzata principalmente come parcheggio, anche se, affacciandosi sulla vallata, ha una forte valenza paesaggistica al momento non privilegiata.

Documentazione fotografica Rione Castello

Scheda 0 6

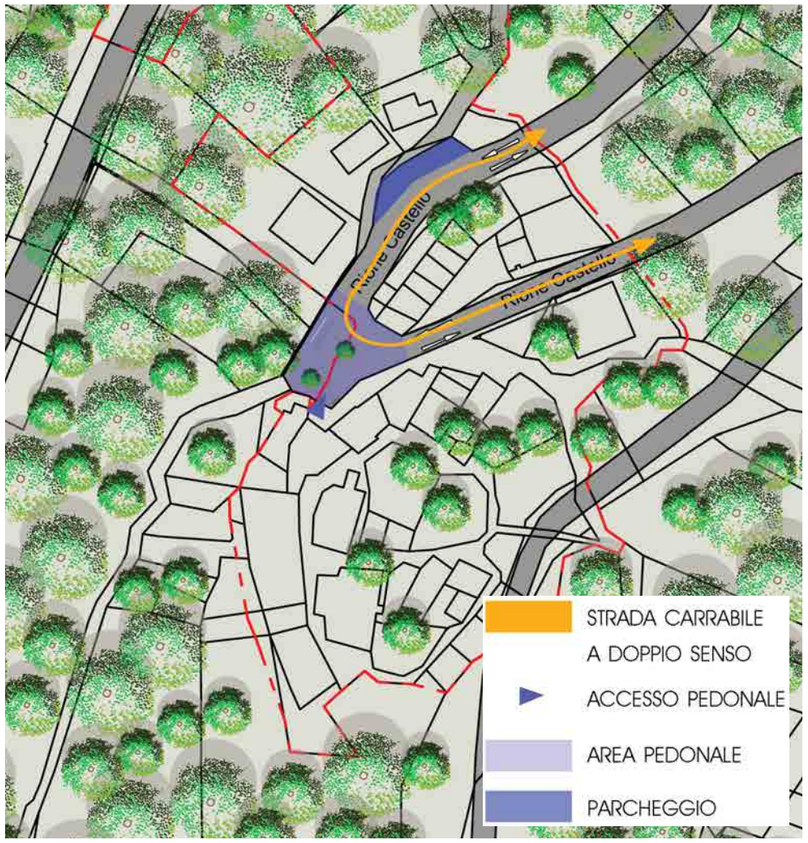
Documentazione fotografica

Descrizione La piazza è ben riconoscibile, delimitata su due lati dai fronti degli aggregati edilizi che la definiscono, dalla strada carrabile sul terzo lato ed infine da un parapetto lungo l'ultimo lato che si affiacia sul panorama sottostante.

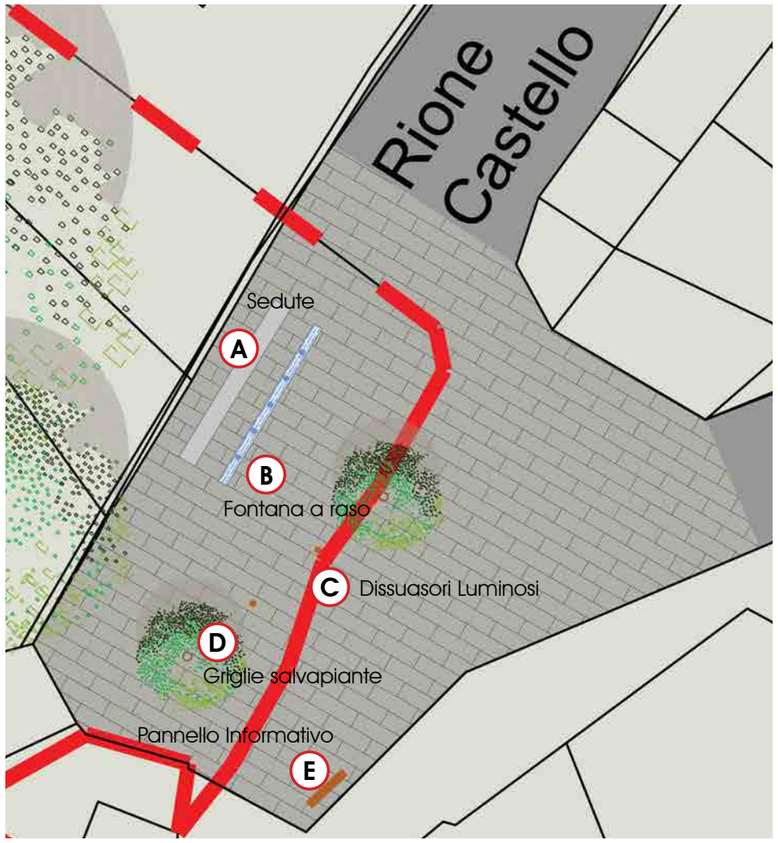
I fronti La porzione sud e sud-est è caratterizzata da un fronte continuo ed è sul lato meridionale che è localizzato l'arco che permette l'acceso al paese, mentre la parte occidentale consta in un terrazzamento che si affaccia sulla vallata. A nord la piazza è costeggiata dalla viabilità carrabile.

Inquadramento ortofoto

Schema degli accessi scala 1:1000



Spazio pubblico scala 1:200



Arredo Urbano

A + B Il sistema delle sedute bifrontali abbinato alla soluzione della fontana a raso permette di sedersi da un lato per godere del belvedere sulla vallata, dall'altro per concedersi il refrigerio dei giochi d'acqua.

A Seduta monolitica e modulare dalle linee e forme geometriche.

B Fontana a raso - esempio di riferimento.

C Dissuasore pedonale a base quadrata, realizzato in lamiera di acciaio pressopiegata, con finestra rettangolare al centro del corpo del dissuasore, dotata di lastre in policarbonato compatto opalino, illuminata tramite una lampada interna appositamente dimensionata.

D Salvapiante realizzato in lamiera d'acciaio corten decorata e sagomata con idonei rinforzi.

E Pannello informativo verticale, per informazioni turistico-storiche con struttura portante in acciaio corten.

Scheda 0 7

Inquadramento

Obiettivi L'area oggetto di intervento ha per conformazione la vocazione a piazza. Tuttavia, essendo l'ultimo avanposto con dimensioni adeguate per consentire la sosta delle vetture ha assunto esclusivamente questa funzione, l'obiettivo è restituire a questo luogo la sua funzione riducendo o eliminando lo spazio dedicato alla sosta e valorizzando il belvedere.

Modalità di intervento La riqualificazione dell'area avviene con interventi non invasivi che si concretizzano in primo luogo nella sostituzione della pavimentazione attuale con lastre di pietra naturale. Tale cambio di materiale ha la funzione di disegnare una delimitazione - più simbolica che fisica - tra il percorso carrabile e il nuovo spazio di sosta.

Arredo urbano La delimitazione fisica dello spazio viene demandata all'arredo urbano, dei dissuasori pedonali e la piantumazione di alcuni alberi disegnerà fisicamente il confine tra lo spazio pedonale e quello carrabile, si installa una fontana a raso con l'intento di creare un filo conduttore che colleghi simbolicamente il Rione Colle e il Rione Castello di Cerqueto. Una seduta monolitica consentirà alle persone di passaggio una piacevole sosta in corrispondenza della suggestiva a veduta di cui si gode.

I materiali La scelta ricade su una pavimentazione che richiami quella originaria in lastre di pietra naturale. Il Corten invece viene proposto in funzione del suo fascino "naturale", adatto al contesto in oggetto, e della sua alta resistenza alle aggressioni atmosferiche.

Scheda 0 8

L'ingresso al Rione Castello oggi

L'ingresso al Rione Castello domani

Proposta progettuale

Prospetti Il manttenimento ed il recupero della cortina muraria posta sul fronte meridionale rappresenterà la quinta naturale del progetto. Sul fronte opposto andrà previsto un intervento coerente e organico, che preveda anche la ricostruzione delle volumetrie oggetto di demolizione per ragioni di messa in sicurezza..

Funzioni L'intervento di riqualificazione consiste nella sostanziale mutazione di uso dell'area, che dovrà rappresentare in primo luogo un luogo di sosta e di accesso al borgo, oggi non sufficientemente segnalato e valorizzato. L'area costiuisce infatti un importante snodo tra le valenze paesaggistiche e le principali emergenze storiche del Rione Castello.

Proposta progettuale
INGRESSO AL RIONE CASTELLO